



Globus

IMMAGINI. PAROLE E SUGGERZIONI DAL MONDO

LAB

# LOFOTEN

TRA LA LUCE ARTICA DEL NORD  
L'ODORE DEI MERLUZZI ESSICCATI  
E I TRAMONTI ROSA

N. 15

6 DICEMBRE 2022



**In copertina:** isole Lofoten (Norvegia)  
Fotografia di Luana Jennifer Scalvensi

# Globus

## **Publicazione periodica digitale**

N° 15 - 3 dicembre 2022

## **Direttore responsabile ed Editore:**

Fabio Lagonia  
direzione@globusrivista.it

## **Progetto e impaginazione grafica:**

Il Segno di Barbara Rotundo  
grafica@globusrivista.it

## **Social Media Manager:**

Barbara Rotundo  
Emilio Tripodi  
marketing@globusrivista.it

## **Web Designer:**

Mario Darmini  
webmaster@globusrivista.it

## **Redazione:**

redazione@globusrivista.it

## **Direzione e Amministrazione:**

via Regina Madre, 52 - 88100 Catanzaro  
direzione@globusrivista.it

## **Direzione Marketing:**

via Nino Taranto, 89 - 00125 Roma

## **Pubblicità:**

pubblicita@globusrivista.it

## **Comitato scientifico:**

Luigi Bigagnoli, Maria Grazia Cinti, Teodolinda  
Coltellarò, Mirta Aktaia Fava, Domenico Piraina,  
Ilaria Starnino, Federico Strinati, Francesco Suraci

## **Registrazione Tribunale di Catanzaro**

N° 3 del 22/12/2020

© Globus - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie. I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

## **Informazioni:**

info@globusrivista.it

## **Abbonamenti:**

abbonamenti@globusrivista.it

ISSN 2724-5446 - ROC: N° 36219

GLOBUS si sfoglia anche su  
Amazon Kindle e Readly



di Luana Jennifer Scalvensi

# LOFOTEN

## ESPERIENZE UNICHE TRA LA LUCE ARTICA DEL NORD L'ODORE DEI MERLUZZI ESSICCATI I TRAMONTI ROSA

**S**piagge bianchissime, fiordi che si gettano a picco nel mare, villaggi di pescatori, ponti sospesi e tunnel sotterranei, colonie di uccelli marini. E lei: l'aurora boreale. Le isole Lofoten sono un arcipelago della Norvegia a 200 chilometri a nord dal circolo polare artico e ciononostante, grazie alla corrente del Golfo, godono di un clima relativamente mite rispetto ai luoghi di queste latitudini. Migliaia di turisti ogni anno giungono proprio qui per visitare queste bellezze e ammirare due eventi suggestivi e unici: il sole di mezzanotte in estate e l'aurora boreale in inverno. In questo remoto angolo di paradiso di 1200 chilometri quadrati vivono appena 24000 persone che si occupano principalmente di pesca del merluzzo. A tal proposito non si può non raccontare, o quanto meno menzionare, il veneziano Pietro Querini il quale circa seicento anni fa naufragò in una di queste isole, Røst, nella contea di Nordland, distante 100 chilometri dalla terraferma: qui imparò dagli abitanti del posto i segreti dell'essiccazione del merluzzo che poi portò in Veneto. Ma ad essere ancora più precisi, l'introduzione del baccalà nella cucina italiana si può far risalire almeno a quattro secoli prima quando i Normanni, eredi diretti dei Vichinghi,

conquistarono il nostro Mezzogiorno. Comunque siano andate effettivamente le cose è certo che il merluzzo atlantico, sovrano incontrastato di questo arcipelago e dal 2014 riconosciuto dall'Unione Europea come "stoccafisso delle Lofoten IGP", costituisca un punto di incontro tra Nord e Sud dell'Europa, originando quella che viene definita la "via italiana dello stoccafisso" e i suoi rapporti con la dieta mediterranea. D'altro canto spesso la cucina e la gastronomia influenzano la storia di un popolo così come la storia influenza la cucina di un'epoca.

Le Lofoten sono percorribili attraverso la famosa strada turistica nazionale E10, nella maggior parte costiera, lunga circa 230 chilometri attraverso ponti e tunnel, regalando uno spettacolo di panorami e scenari unici: spiagge isolate, acque verdi smeraldo, montagne appuntite e ovunque qua e là le tipiche rorbu norvegesi, abitazioni caratteristiche dei pescatori locali, colorate di rosso, che rendono il paesaggio ancora più affascinante. Queste casette di legno, un tempo capanne che offrivano riparo



ai pescatori, sono oggi diventate case vacanze per turisti che vogliono vivere una vacanza tranquilla. Del resto nei villaggi non ci sono alberghi lussuosi o residence alberghieri se non stanze private o appartamenti che gli abitanti del luogo offrono in affitto. Non esistono vere città, salvo la piccola cittadina di Svolvær e la sorella minore Leknes, servita da un piccolo aeroporto. Su tutto il territorio ci sono piccoli porti-pescherecci attorno ai quali gli abitanti hanno dato vita a piccoli villaggi, alcuni dei quali sono delle vere perle di bellezza.

Nusfjord, intimo insediamento raccolto dentro un fiordo, Henningsvåg, raggiungibile attraverso piccoli isolotti collegati da continui ponticelli, Reine, il più fotografato al mondo, sono i villaggi più famosi e altamente suggestivi che hanno conservato il carattere unico dei loro edifici. Reine si trova in una posizione geografica unica al mondo dove è possibile ammirare dall'alto del suo Reinebringen una vista pazzesca sulla valle dei fiordi sottostante. Å, invece, è il villaggio con il nome più corto del mondo a sud delle Lofoten, laddove finisce la strada pa-









noramica E10, e dove battono sempre venti forti e bufere di neve. Un viaggio alle Lofoten è un'esperienza magica, ideale per chi voglia godere giornate in mezzo alla natura ed in totale autonomia, magari noleggiando un'auto. Tuttavia non mancano le attività a cui partecipare durante la giornata a seconda della stagione: dalle battute di pesca al safari per avvistare le aquile di mare, dalle escursioni notturne a caccia di aurore boreali alle escursioni con le ciaspole o trekking tra gli isolotti dell'arcipelago, o ancora semplicemente lunghe passeggiate tra una spiaggia e l'altra. Quando mi chiedono perché continuo a ritornare su queste isole rispondo che sono innumerevoli i motivi che mi spingono ripetutamente fin lassù: le grandi emozioni e la forte nostalgia per la luce artica del nord, i pescatori

ormeggiati nei piccoli porti, le montagne appuntite che si specchiano nel mare, l'odore dei merluzzi appesi ad essiccare, gli spettacolari tramonti rosa che tingono i fiordi innevati, le montagne rossastre d'autunno, le paradisiache spiagge bianche. E ancora: le incessanti piogge di fine estate, il vento forte pungente che sembra tagliarti la pelle, le bufere di neve che ti costringono ad accostare l'auto per ore o trovare riparo al caldo delle rorbu, sotto gli sguardi severi dei suoi abitanti. I lunghi tramonti del sole a mezzanotte, le notti polari e le tante ore spese con gli occhi verso il cielo stellato, a parecchi gradi sotto zero, nella speranza di vedere apparire quella velatura verdastra, chiamata aurora boreale, che si fa tanto attendere, anche per ore, a volte inutilmente, a volte premiandoti e mostrandosi danzare lentamente o frettolosamente, per poi sparire dietro ad un fiordo. ●



La cultura riserva sempre un posto speciale  
a chi vuole regalare emozioni.  
Unisciti a noi nella nostra missione "sensoriale"

Regaliamo insieme emozioni attraverso  
*Immagini, Parole e Suggestioni dal mondo*

Prenota il tuo spazio, contattaci su [info@globusrivista.it](mailto:info@globusrivista.it)



Siamo presenti sul web  
[www.globusrivista.it](http://www.globusrivista.it)

e sui profili social



# Abbonati o regala un abbonamento a «Globus»

**Annuale Cartaceo 99 €  
+ digitale omaggio**

**Annuale digitale 40 €**

**Copia singola 25 €**

*L'abbonamento  
comprende  
tutti i numeri  
del 2023*



Segui «Globus» su [www.globusrivista.it](http://www.globusrivista.it)  
e sui profili social



Scrivici su [info@globusrivista.it](mailto:info@globusrivista.it)



**La tua opinione  
è importante!**

SCANSONA IL QR CODE  
E LASCIA LA TUA RECENSIONE



